



# Comunità è gioia

10

LUGLIO 2022  
XV DOMENICA TEMPO  
ORDINARIO

## Comunità Cristiana di Riva del Garda e Pregasina parrocchie di santa Maria Assunta e di san Giorgio

### Dal Vangelo secondo Luca (10,25-37)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

### Commento al Vangelo di padre Ermes Ronchi

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. Uno dei racconti più belli al mondo. Solo poche righe, di sangue, polvere e splendore. Il mondo intero scende da Gerusalemme a Gerico. Nessuno può dire: io faccio un'altra strada, io non c'entro. Siamo tutti sulla medesima strada. E ci salveremo insieme, o non ci sarà salvezza. Un sacerdote scendeva per quella stessa strada. Il primo che passa è un prete, un rappresentante di Dio e del potere, vede l'uomo ferito ma passa oltre. Non passare oltre il sangue di Abele. Oltre non c'è nulla, tantomeno Dio, solo una religione sterile come la polvere. Invece un samaritano, che era in viaggio, vide, ne ebbe compassione, si fece vicino. Un samaritano, gente ostile e disprezzata, che non frequenta il tempio, si commuove, si fa vicino, si fa prossimo. Tutti termini di una carica infinita, bellissima, che grondano umanità. Non c'è umanità possibile senza compassione, il meno sentimentale dei sentimenti, senza prossimità, il meno zuccheroso, il più concreto. Il samaritano si avvicina. Non è spontaneo fermarsi, i briganti possono essere ancora nei dintorni. Avvicinarsi non è un istinto, è una conquista; la fraternità non è un dato ma un compito. I primi tre gesti concreti: vedere, fermarsi, toccare, tracciano i primi tre passi della risposta a "chi è il mio prossimo?". Vedere e lasciarsi ferire dalle ferite dell'altro. Il mondo è un immenso pianto, e «Dio naviga in questo fiume di lacrime» (Turollo), invisibili però a chi ha perduto gli occhi del cuore, come il sacerdote e il levita. Fermarsi addosso alla vita che geme e si sta perdendo nella polvere della strada. Io ho fatto molto per questo mondo ogni volta che semplicemente sospendo la mia corsa per dire «eccomi, sono qui». Toccare: il samaritano versa olio e vino, fascia le ferite dell'uomo, lo solleva, lo carica, lo porta. Toccare l'altro è parlargli silenziosamente con il proprio corpo, con la mano: «Non ho paura e non sono nemico». Toccare l'altro è la massima vicinanza, dirgli: «Sono qui per te»; accettare ciò che lui è, così com'è; toccare l'altro è un atto di riverenza, di riconoscimento, di venerazione per la bontà dell'intera sua persona. Il racconto di Luca poi si muove rapido, mettendo in fila dieci verbi per descrivere l'amore fattivo: vide, ebbe compassione, si avvicinò, versò, fasciò, caricò, portò, si prese cura, pagò... fino al decimo verbo: al mio ritorno salderò... Questo è il nuovo decalogo, perché l'uomo sia promosso a uomo, perché la terra sia abitata da "prossimi" e non da briganti o nemici. Al centro del messaggio di Gesù una parabola; al centro della parabola un uomo; e quel verbo: Tu amerai. Fa così, e troverai la vita.



### Vita della comunità

<p><b>Da lunedì 11 a venerdì 15</b> un gruppo di ragazzi di terza media e prima superiore accompagnati da un gruppo di animatori e da don Mattia vivranno l'esperienza di un campeggio itinerante in Toscana. Accompagniamoli con la nostra preghiera perché possano vivere un'esperienza significativa di comunione e di fede</p>	<p><b>Con lunedì 11 in sala Betta – canonica s. Maria Assunta – apre le porte la mostra missionaria.</b> Tante idee regalo che acquistandole daranno la possibilità di sostenere i nostri missionari. Orario tutti i giorni 10.00 - 12.30 e 17.00 – 19.30.</p>
<p><b>Martedì 12 ore 20.30</b> in oratorio don Bosco incontro del CPI</p>	<p><b>Desideriamo ringraziare tutti coloro giovani e adulti che, attraverso vari servizi (chi ha curato l'animazione, chi la sanificazione dei locali, chi le merende o anche solo chi ha messo a disposizione il proprio tempo nell'accogliere i nostri bambini e ragazzi), hanno permesso la buona riuscita del Grest Encanto 2022.</b></p>

## Intenzioni Sante dal 10 al 17 luglio 2022

<b>SABATO 9 LUGLIO – DOMENICA XV del Tempo Ordinario (messa festiva del sabato)</b>			
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Fam. Geretto	+ Battisti di Blas
san Giuseppe superiore	ore 18.00	Marianna e Nicola (25° matrimonio)	
santi Pietro e Paolo	ore 18.30	Intenzione offerente	
<b>DOMENICA 10 LUGLIO – DOMENICA XV del Tempo Ordinario – giornata del mare</b>			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Fauri Lidua	
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	+ Casini Ersilia	
san Giuseppe	ore 10.00	+ Luciano Santorum + Novelli Camilla	+ Gino Battisti
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Giubertoni Elviro Comunità e Benefattori + Toniatti Antonio	+ Leonardi Valentino + Vicari Stefania
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori + Tessari Adriano, Forte Rossi Weiss	+ Vicari Tiberio Nicholas per guarigione
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Torboli Dino, Maria Teresa, Ada Gloria e Ottavio + Angelo Poli	
san Giuseppe	ore 19.00	+ Clelia e Luciano Meroni	+ Vilma
<b>LUNEDÌ 11 LUGLIO – SAN BENEDETTO abate, patrono d'Europa</b>			
san Giuseppe	ore 08.30	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Ivo Bontadi	+ Remo Miorelli
<b>MARTEDÌ 12 LUGLIO – Messa della Feria – santi Ermagora, vescovo e Fortunato, diacono, martiri (pr. dioc.)</b>			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Maria, Rita e Luciana + Toccoli Vittorino	+ Katia Debiassi
santi Pietro e Paolo	ore 18.00	Intenzione offerente	
<b>MERCOLEDÌ 13 LUGLIO – Messa della Feria – sant'Enrico</b>			
san Giuseppe	ore 07.00	Martina	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Montagni Enrica	+ Fam. Pellizzari
<b>GIOVEDÌ 14 LUGLIO – Messa della Feria – san Camillo di Lellis, presbitero</b>			
santa Maria Assunta	ore 08.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	
santi Pietro e Paolo	ore 18.00	Intenzione offerente	
<b>VENERDÌ 15 LUGLIO – san Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa</b>			
san Giuseppe	ore 08.30	Stefano Chiste (1° ann)	+ Pernici Lino
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Stefano Chistè (1° ann.) + Carloni Erna	+ Maria
<b>SABATO 16 LUGLIO – messa della Feria – beata Vergine Maria del Monte Carmelo</b>			
santa Maria Assunta	ore 08.30	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Vivaldi Enrico	+ Prezzi Gino
san Giuseppe superiore	ore 18.00	+ Caterina	
santi Pietro e Paolo	ore 18.30	+ Zucchelli Paolo e Parisi Francesca	+ Prezzi Gino e Fratelli
<b>DOMENICA 17 LUGLIO – DOMENICA XV del Tempo Ordinario</b>			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Ivo Bontadi	
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	Intenzione offerente	
san Giuseppe	ore 10.00	+ Luciano Santorum	+ Miorelli Sergia
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori	+ Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Marinozzi Olinda Secondo le intenzioni dell'offerente	+ Cossu Francesco
san Giuseppe	ore 19.00	Intenzione offerente	

Tutto il nostro futuro è in un verbo: amerai.

Un verbo al futuro perché questa è un'azione mai conclusa, perché durerà quanto durerà il tempo.

Perché è un progetto, ed è l'unico. Non un obbligo, ma una necessità per vivere.

Cosa devo fare domani per essere vivo? Amerai.

Cosa farò l'anno che verrà, e per il mio futuro? Amerai.

E l'umanità, il suo destino, la sua storia? Solo questo: amerai.

Una parabola al centro del Vangelo, e al centro della parabola un uomo. E un verbo: amerai.

Nel nostro cammino quotidiano, impegniamoci a farci samaritani premurosi di ogni fratello, perché tutti possano conoscere quanto grande è l'amore di Dio per ogni creatura.

Va' e anche tu fa' così. E troverai la vita!!!